

Generazione di idee

edizione 2015



Azione Cattolica Italiana
PRESIDENZA NAZIONALE



A volte mi domando chi sono quelli che nel mondo attuale si preoccupano realmente di dar vita a processi che costruiscano un popolo, più che ottenere risultati immediati che producano una rendita politica facile, rapida ed effimera, ma che non costruiscono la pienezza umana.

Papa Francesco
Evangelii Gaudium n. 224

La comunità cristiana è luogo profetico che interroga le istituzioni, quando i cristiani si lasciano interrogare dalla storia e dal vissuto delle persone, confrontandosi in modo trasparente e propositivo con i diversi interlocutori istituzionali per promuovere l'uomo in tutte le sue dimensioni, spirituali e materiali. La Dottrina sociale della Chiesa resta parola morta, se non si traduce in prassi pastorale tangibile e in esperienza culturale sperimentabile.

Dal XV Documento dell'Assemblea Nazionale dell'Azione Cattolica Italiana

L'Italia ha bisogno di scoprire una nuova cultura del lavoro come servizio agli altri (il lavoro dice "chi" siamo e non solo "cosa" facciamo), valorizzando maggiormente le motivazioni intrinseche in opposizione alla logica economica dell'incentivo. Significativo dovrà essere l'impegno nell'accompagnamento dei giovani nel mondo del lavoro, con attività di orientamento vocazionale anche all'interno del percorso formativo, che deve essere maggiormente capace di interloquire con il mondo del lavoro.

Dal XV documento Congressuale del Movimento Lavoratori di AC

AMBITI DI INTERVENTO

Tre sono gli ambiti in cui si muove il Concorso di Idee 2015.

- a) Sviluppare reti sociali e fiduciarie capaci di essere sostegno e orientamento con persone che vivono situazioni di disagio economico-sociale a causa della difficoltà di accesso al mondo del lavoro o della perdita del lavoro stesso, per promuoverne e valorizzarne le capacità e le competenze, in un'ottica di crescita umana e professionale.
- b) Promuovere, a vari livelli, processi di formazione, cooperazione e partecipazione per contribuire ad una nuova evangelizzazione delle norme giuridiche ed economiche che regolano il lavoro, ricreando legami con il territorio, i contesti istituzionali, educativi, economici, ecc., e per riconciliare interessi individuali e bene comune.
- c) Riscoprire il legame dell'uomo con il creato in quanto custode della creazione, sostenendo azioni di cura, di conservazione e di difesa del territorio e della biodiversità come occasione di sviluppo economico e sociale della comunità.

FINALITÀ

- Realizzare reti tra comunità civile e comunità ecclesiale, strutturando e mettendo a sistema vere e proprie alleanze tra parrocchie, famiglie, istituzioni, società civile e mondo dell'impresa, coinvolgendo le realtà presenti nell'Azione Cattolica locale (MLAC, MSAC, Adulti, Giovani, Acr, etc.).
- Incentivare la diffusione della cultura della progettualità; trasmettere competenze, esperienze e buone prassi, riproducibili in altri contesti territoriali.

OBIETTIVI

- Sviluppare una nuova cultura del lavoro "libero, creativo, partecipativo e solidale" (EG n. 192) che, rispettando i tempi e gli spazi di vita della persona, generi relazioni di reciprocità e generi un lavoro che sia beneficio della comunità, bene comune e valore sociale e culturale condiviso.
- Sviluppare l'uso di sistemi di condivisione innovativi e di piattaforme digitali (social network, crowdfunding, crowdsourcing, ecc.).
- Formare e accompagnare le persone di ogni generazione per renderle consapevoli delle loro risorse, accrescendone le competenze e favorendo il loro orientamento nel mondo del lavoro.
- Favorire lo sviluppo sostenibile del territorio, la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale presente nella comunità e la riscoperta di tradizioni e mestieri.

REQUISITI SOGGETTI PROPONENTI

Il Bando è rivolto a gruppi formali o informali che ne condividano le finalità, realizzando il Progetto in un'ottica di reciproca e costante collaborazione con l'Azione Cattolica diocesana e, dove presente, con il Movimento Lavoratori di AC.

DOCUMENTAZIONE

Le richieste dovranno essere redatte secondo i moduli allegati al Bando.

La documentazione è la seguente:

- formulario di presentazione del Progetto compilato in tutte le sue parti (Allegato 1);
- video-clip della durata massima di 5 minuti, che descriva l'idea progettuale, il gruppo proponente e il contesto dove si realizzerà il Progetto;
- lettera per il partenariato, ove siano presenti uno o più partner (Allegato 2);
- lettera di condivisione d'intenti con l'Azione Cattolica diocesana e, ove presente, con il MLAC diocesano, individuando al loro interno un "tutor associativo" che accompagnerà la realizzazione del Progetto (Allegato 3).

REQUISITI ESSENZIALI

Il Bando è anzitutto un'occasione di crescita personale e comunitaria e va curato in ogni suo aspetto formale. Pertanto, è essenziale:

- la completa e corretta compilazione del formulario (avendo cura di firmare il consenso alla pubblicazione del Progetto e dei suoi risultati, anche in ipotesi di non ammissione al contributo, ed il consenso al trattamento dei dati personali);
- la redazione di una lettera di condivisione d'intenti con l'Azione Cattolica diocesana e, ove presente, con il MLAC diocesano, individuando al loro interno un "tutor associativo", che accompagnerà la realizzazione del Progetto;
- l'invio del Progetto via mail (con relativa documentazione scannerizzata) entro la data di scadenza del Bando, il **31 dicembre 2014**;
- l'invio del materiale cartaceo, completo di tutti gli allegati e del filmato su cd o dvd sempre entro il **31 dicembre 2014**;
- la partecipazione di almeno un referente del Progetto all'evento formativo e di premiazione, in programma il 31 gennaio ed il 1 febbraio 2015 a Roma.

VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I Progetti saranno valutati sulla base di una graduatoria stilata secondo i seguenti criteri:

1. **Lavoro di rete** con associazioni, enti, istituzioni ed organizzazioni varie, documentato dalle relative lettere di partenariato (0 – 15 punti)
2. **Rispondenza** del Progetto agli obiettivi del Bando (0 – 20 punti);
3. **Innovatività** rispetto ai Progetti presentati in passato, al contesto territoriale, all'approccio ed alla metodologia (0 – 15 punti);
4. **Congruità** e corrispondenza rispetto ai fabbisogni, agli obiettivi prefissati, alle metodologie adottate ed al piano economico (0 – 20 punti);
5. **Cofinanziamento** con risorse umane, finanziarie, strumentali proprie o dei partner (0 – 10 punti);
6. **Indice di attivatore di comunità** che misura l'impatto del Progetto nei termini di un bene materiale o immateriale (es. ri-utilizzo di beni presenti sul territorio e non utilizzati, ecc.) per la comunità (0 – 10 punti);
7. **Bonus** (0 – 10 punti) per collaborazione fattiva con:
 - una realtà imprenditoriale;
 - e/o il Progetto Policoro;
 - e/o una Caritas diocesana;
 - e/o l'Azione Cattolica dei Ragazzi;
 - e/o il Movimento Studenti di AC;
 - e/o Uffici Diocesani di Pastorale

I Progetti saranno selezionati da apposita commissione composta da: 2 referenti del Movimento Lavoratori di AC, 2 della Presidenza Nazionale dell'AC, 1 della Segreteria Nazionale del Progetto Policoro, 1 di Caritas Italiana, con l'uso di una griglia di valutazione condivisa.

CONTRIBUTO FINANZIATO

Ai Progetti selezionati verrà assegnato un **contributo massimo di € 3.000/00 (tremila/00)** così ripartito: 1/3 immediatamente, a titolo di acconto, 1/3 in itinere (in relazione al monitoraggio trimestrale) e 1/3 a rendicontazione.

Il finanziamento dovrà essere usato esclusivamente per le attività programmate all'interno del Progetto; l'acquisto di beni durevoli (computer, suppellettili, macchinari, ecc) dovrà essere limitato al 20% massimo del contributo richiesto.

RENDICONTAZIONE

Le iniziative realizzate ed il loro esito dovranno essere documentate al Movimento Lavoratori di AC, con modalità specifiche rispetto alla tipologia di intervento. In particolare, la rendicontazione dei Progetti selezionati dovrà contenere i seguenti documenti:

- la relazione finale sulle attività svolte e sulla verifica del Progetto realizzato (controfirmata dal referente del Progetto e dal tutor associativo);
- il materiale prodotto (es. pubblicazioni, dispense, manifesti ed altro materiale pubblicitario, cd rom, foto, filmati, rassegna stampa comprovante l'attività realizzata) in originale e/o copia;
- la documentazione comprovante le spese sostenute, completa di documenti giustificativi in originale.

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

I Progetti devono essere presentati, pena l'inammissibilità, **entro il 31 dicembre 2014**, alla Segreteria Nazionale del Movimento Lavoratori:

- in copia digitale, all'indirizzo concorsoidee.mlac@azionecattolica.it; (per l'invio tramite posta elettronica la scadenza è alle ore 16:00 del **31 dicembre 2014** su supporto cartaceo e filmato su cd o dvd, mediante raccomandata a/r, all'indirizzo: Movimento Lavoratori di Azione Cattolica, Via Aurelia n. 481 - 00165 ROMA (farà fede il timbro postale e sulla busta dovrà essere riportata unicamente la dicitura "Concorso di idee lavoro e pastorale 2015").

TERMINI DI AVVIO E CONCLUSIONE DEI PROGETTI

I Progetti vincitori devono avviare le attività entro il mese di marzo 2015 e chiudere la rendicontazione entro dicembre 2015, segnalando eventuali difficoltà ed impedimenti.

MODALITÀ DI DIFFUSIONE

Il materiale di diffusione e pubblicizzazione (inviti, lettere, brochure, manifesti, comunicati stampa, etc.) deve riportare la dicitura "Progetto realizzato con il contributo dall'Azione Cattolica Italiana, della Segreteria Nazionale del Progetto Policoro e di Caritas Italiana - Bando IX Concorso di idee Lavoro e Pastorale 2015", unitamente al logo del Movimento Lavoratori di Azione Cattolica, dell'Azione Cattolica Italiana, del Progetto Policoro e di Caritas Italiana – Area promozione umana, nonché l'indicazione del sito web www.azionecattolica.it

SUPPORTO ED ADEMPIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Lo svolgimento del Progetto e gli eventi ad esso collegati devono prevedere costantemente l'aggiornamento ed il coinvolgimento del MLAC nazionale (e, se presente, anche diocesano) e dell'AC diocesana. I referenti dei Progetti vincitori, personalmente e attraverso i propri collaboratori sono tenuti a partecipare ai due momenti di formazione/orientamento nazionali e territoriali, funzionali anche alla realizzazione del Progetto stesso (in date e luoghi che saranno comunicati con congruo anticipo). Pertanto è necessario inviare trimestralmente una relazione sull'andamento del Progetto e copia della documentazione comprovante le eventuali spese sostenute.

MOTIVI DI INAMMISSIBILITÀ

Non saranno ammesse le proposte progettuali:

- a) presentate oltre il **entro il 31 dicembre 2014 alle ore 16:00** (farà fede il timbro postale e l'orario di invio tramite posta elettronica);
- b) non formulate utilizzando l'apposita modulistica allegata;
- c) non rispondenti agli obiettivi del Bando;
- d) non presentate dai soggetti legittimati e con le caratteristiche richieste;
- e) recanti documentazione incompleta o non conforme;
- f) che prevedano la loro conclusione dopo il mese di dicembre 2015.

ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente Bando i seguenti allegati, scaricabili dal sito www.azionecattolica.it nella sezione del MLAC:

- formulario di presentazione dei Progetti (Allegato 1);
- modello di lettera per il partenariato (Allegato 2);
- lettera di condivisione d'intenti con l'Azione Cattolica diocesana / MLAC diocesano (Allegato 3);
- vademecum compilazione formulario (Allegato 4).

Per ulteriori informazioni, è possibile scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica:

concorsoidee.mlac@azionecattolica.it